

AUTOGESTIONE POPOLARE

UN'ALTERNATIVA DA COSTRUIRE

Nel gennaio scorso il nostro gruppo ha deciso di modificare la propria sigla da "Movimento Nonviolento" a: "Collettivo Autogestione Popolare - affiliato al movimento nonviolento". Ci proponiamo qui di spiegare le motivazioni di questo cambiamento.

Anzitutto, quale legame esiste tra nonviolenza e autogestione popolare? E che cosa intendiamo per autogestione popolare ?

La maturazione politica e le esperienze, anche se limitate, degli ultimi mesi, ci hanno convinti che il discorso nonviolento (cioè di lotta alla violenza primaria -quella dello sfruttamento-, e di ricerca di alternative alla violenza come metodo d'azione) non è completo se non

mensile del collettivo autogestione popolare - affiliato al mov. nonvio-
lento - anno 3°, n.2, febbraio 1974

SATYAGRAHA



è costantemente affiancato da un discorso e da una prassi di autogestione popolare, intesa come antiautoritarismo, potere dal basso, democrazia diretta, partecipazione popolare.

Se infatti riteniamo che ben difficilmente si potrà realizzare il socialismo attraverso la violenza, allo stesso modo non è pensabile di realizzarlo mantenendo in piedi strutture e mentalità basate sull'autoritarismo e il verticismo.

Di qui l'impegno alla lotta per la presa di potere non già per il popolo, bensì da parte del popolo. Di qui l'impegno a stimolare e sviluppare la creazione di organismi di controllo e di autogestione nelle fabbriche, nei quartieri, nelle scuole; e nuove forme di lotta, in cui tutti siano partecipi e responsabili.

E' dunque per sottolineare maggiormente questo aspetto positivo della nonviolenza che abbiamo deciso di cambiare sigla.

Ma cambiare sigla non significa nulla se al cambiamento formale non corrisponde un cambiamento sostanziale.

In questo senso è vera l'osservazione di chi faceva notare come "autogestione popolare" sia una sigla ambiziosa e, soprattutto, impegnativa.

Enorme è infatti la strada che ci resta da fare, sotto tutti i punti di vista: l'impegno e il radicamento sociale sono appena agli inizi e solo ora si sta uscendo da un'ottica di "movimento di opinione"; la nostra presenza nella lotta di clas

se è molto più teorica che effettiva; l'approfondimento teorico, specie economico, è insufficiente; il problema dell'organizzazione e della funzione del gruppo è da chiarire ulteriormente. In altre parole, il Collettivo è interamente da costruire.

Ed è precisamente in questa prospettiva di costruzione del Collettivo e di ricerca sull'autogestione che ci poniamo oggi, chiedendo la collaborazione e il contributo di tutti coloro che credono nella validità di un movimento che, inserito nell'ambito del più vasto movimento per il socialismo, porti avanti istanze nonviolente e libertarie.

Stiamo preparando una "carta programmatica" del Collettivo, che prenderà spunto tra l'altro dall'intervento di G. Bottino ("Verso un socialismo libertario e nonviolento") pubblicato sul numero di dicembre di Satyagraha. Ripetiamo quindi l'invito a farci pervenire le vostre osservazioni su quell'intervento.

Una novità per Satyagraha: a partire dal numero di marzo uscirà a stampa come giornale a livello nazionale del movimento nonviolento, sempre curato dal nostro gruppo. Si tratta di un esperimento: se fallirà continueremo come sempre. In ogni caso vi preghiamo perciò di rinnovare il vostro abbonamento (vedi a pag. 4 le modalità). Grazie.

Richiedeteci questo materiale :

- **CONTRO IL SERVIZIO MILITARE** : un manuale pratico su come evitare il servizio militare, su come comportarsi in caserma, sulle modalità della obiezione di coscienza. A cura di Stampa Alternativa, ed. Samonà e Savelli. Lire 600 (anzichè 700).
- **SIGNIFICATO E STRATEGIA DELLA LOTTA NONVIOLENTA**, di Jean-Marie Muller: un manuale completo sulla azione nonviolenta. Lire 300
- **NAMIBIA: SCHIAVITU' E SFRUTTAMENTO NELL'AFRICA DEL SUD-OVEST**: un dossier sullo sfruttamento bianco in Africa. Lire 125

I prezzi sono comprensivi delle spese postali. Inviare a: SATYAGRAHA, casella postale 146 centro, 10100 TORINO. (Se inviate francobolli, inviateli solo da l. 25 o 50. Grazie).

SATYAGRAHA - Periodico Mensile del Collettivo Autogestione Popolare, affiliato al Movimento Nonviolento - Cisl. in proprio - Reg. Trib. di Torino n. 2252 del 22-3-1972 - Direttore Resp. Pietro Pinna - Direzione e Ammin.: via Gorizia 197, 10137 Torino - Redazione: c. Principe Oddone 7, tel. 488.990, Torino - Indirizzo Postale: Satyagraha, Casella Postale 146 Centro, 10100 Torino - Abbonamento annuo: ordinario L. 500, sostenitore L. 1000 - Gli abbonamenti si ricevono presso le librerie: Bologna e Gaglianò, v. Roero di Cortanze 4, Torino; Claudiana, v. Principe Tommaso 1, Torino; oppure inviando l'importo a SATYAGRAHA, Casella Postale 146 Centro, 10100 Torino.

anno 3^o, n.2, febbraio '74; mensile, sped.abb.post. gr.3^o/70)- SATYAGRAHA, C.P. 146 Centro, T o r i n o